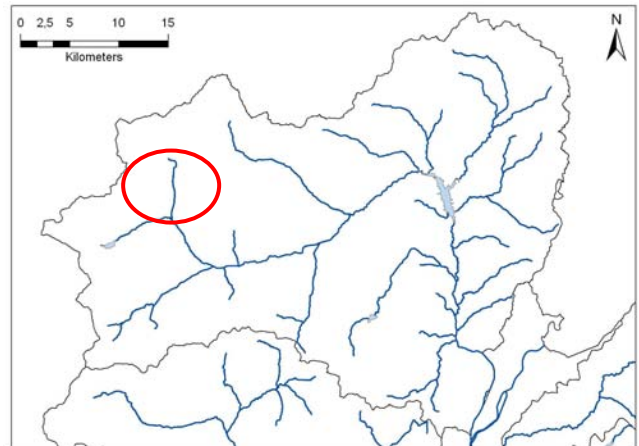
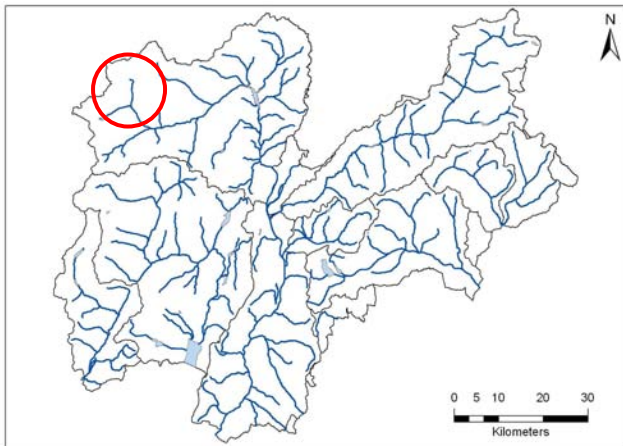


Torrente Noce Bianco



Codice RASTA	Area bacino (Kmq)	Lunghezza totale (Km)
A301010000	68,4	10,4

Tabella 1: Punteggio, livello, giudizio IFF reale e relativo

Descrizione tratto					IFF reale				IFF relativo			
Codice	Data	L (m)	Inizio tratto	Fine tratto	Sp	Punt	Liv	Giud	CatFI	Punt FP	Frel (%)	Frel giud
BIAN001d	06-ott-10	124	Confluenza Noce	Fine muro cemento in sx	dx	102	III-IV	mediocre-scadente	Mtva	260	39,2%	mediocre-scadente
BIAN001s					sx	76	IV	scadente	Mtva	260	29,2%	scadente
BIAN002d	06-ott-10	342	Fine muro cemento in sx	Fine scogliera in dx e sx	dx	117	III-IV	mediocre-scadente	Mtva	260	45,0%	mediocre
BIAN002s					sx	84	IV	scadente	Mtva	260	32,3%	scadente
BIAN003d	06-ott-10	892	Fine scogliera in dx e sx	Inizio muro centrale elettrica dx e sx	dx	161	III	mediocre	Mtva	260	61,9%	buono-mediocre
BIAN003s					sx	176	III	mediocre	Mtva	260	67,7%	buono
BIAN004d	06-ott-10	107	Inizio muro centrale elettrica dx e sx	Inizio scogliera in dx	dx	67	IV	scadente	MT	256	26,2%	scadente
BIAN004s					sx	67	IV	scadente	MT	256	26,2%	scadente
BIAN005d	06-ott-10	101	Inizio scogliera in dx	Fine muri	dx	80	IV	scadente	MT	256	31,3%	scadente
BIAN005s					sx	76	IV	scadente	MT	256	29,7%	scadente
BIAN006d	06-ott-10	277	Fine muri	Fine bordura riparia dx e sx	dx	191	II-III	buono-mediocre	MT	256	74,6%	buono
BIAN006s					sx	191	II-III	buono-mediocre	MT	256	74,6%	buono
BIAN007d	06-ott-10	107	Fine bordura riparia dx e sx	Fine autobctono non ripario in sx	dx	168	III	mediocre	MT	256	65,6%	buono-mediocre
BIAN007s					sx	191	II-III	buono-mediocre	MT	256	74,6%	buono
BIAN008d	06-ott-10	109	Fine autobctono non ripario in sx	Fine autobctono non ripario in dx	dx	181	II-III	buono-mediocre	MT	256	70,7%	buono
BIAN008s					sx	171	III	mediocre	MT	256	66,8%	buono-mediocre
BIAN009d	06-ott-10	473	Fine autobctono non ripario in dx	Fine bordura riparia dx e sx	dx	181	II-III	buono-mediocre	MT	256	70,7%	buono
BIAN009s					sx	181	II-III	buono-mediocre	MT	256	70,7%	buono
BIAN010d	06-ott-10	119	Fine bordura riparia dx e sx	Inizio bordura riparia dx e sx	dx	133	III	mediocre	MT	256	52,0%	mediocre
BIAN010s					sx	128	III	mediocre	MT	256	50,0%	mediocre
BIAN011d	06-ott-10	236	Inizio bordura riparia dx e sx	Inizio formazione riparia dx	dx	176	III	mediocre	MT	256	68,8%	buono
BIAN011s					sx	176	III	mediocre	MT	256	68,8%	buono
BIAN012d	06-ott-10	193	Inizio formazione riparia dx	Inizio prato sx	dx	211	II	buono	MT	256	82,4%	buono
BIAN012s					sx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN013d	06-ott-10	258	Inizio prato sx	Fine prato in sx	dx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN013s					sx	186	II-III	buono-mediocre	MT	256	72,7%	buono

BIAN014d	06-ott-10	276	Fine prato in sx	Inizio prati in dx	dx	216	II	buono	MT	256	84,4%	ottimo-buono
BIAN014s					sx	221	II	buono	MT	256	86,3%	ottimo-buono
BIAN015d	06-ott-10	352	Inizio prati in dx	Inizio formazione ontani in sx	dx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN015s					sx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN016d	06-ott-10	201	Inizio formazione ontani in sx	Ponte inizio prati	dx	201	II	buono	MT	256	78,5%	buono
BIAN016s					sx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN017d	06-ott-10	572	Ponte inizio prati	Inizio formazione riparia dx	dx	161	III	mediocre	MT	256	62,9%	buono-mediocre
BIAN017s					sx	143	III	mediocre	MT	256	55,9%	mediocre
BIAN018d	06-ott-10	206	Inizio formazione riparia dx	Fine prati	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
BIAN018s					sx	216	II	buono	MT	256	84,4%	ottimo-buono
BIAN019d	06-ott-10	938	Fine prati	Inizio prati in dx	dx	221	II	buono	MT	256	86,3%	ottimo-buono
BIAN019s					sx	221	II	buono	MT	256	86,3%	ottimo-buono
BIAN020d	06-ott-10	274	Inizio prati in dx	Sotto ponte malga Ponte Vecio	dx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN020s					sx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN021d	06-ott-10	484	Sotto ponte malga Ponte Vecio	Strada più vicina	dx	196	II-III	buono-mediocre	MT	256	76,6%	buono
BIAN021s					sx	196	II-III	buono-mediocre	MT	256	76,6%	buono
BIAN022d	06-ott-10	126	Strada più vicina	Ponte malga	dx	182	II-III	buono-mediocre	MT	256	71,1%	buono
BIAN022s					sx	168	III	mediocre	MT	256	65,6%	buono-mediocre
BIAN023d	06-ott-10	549	Ponte malga	Inizio bosco in sx	dx	206	II	buono	MT	256	80,5%	buono
BIAN023s					sx	177	III	mediocre	MT	256	69,1%	buono
BIAN024d	06-ott-10	598	Inizio bosco in sx	Centrale Enel Malga Mare	dx	216	II	buono	MT	256	84,4%	ottimo-buono
BIAN024s					sx	211	II	buono	MT	256	82,4%	buono

Mappe di funzionalità fluviale reale e relativa

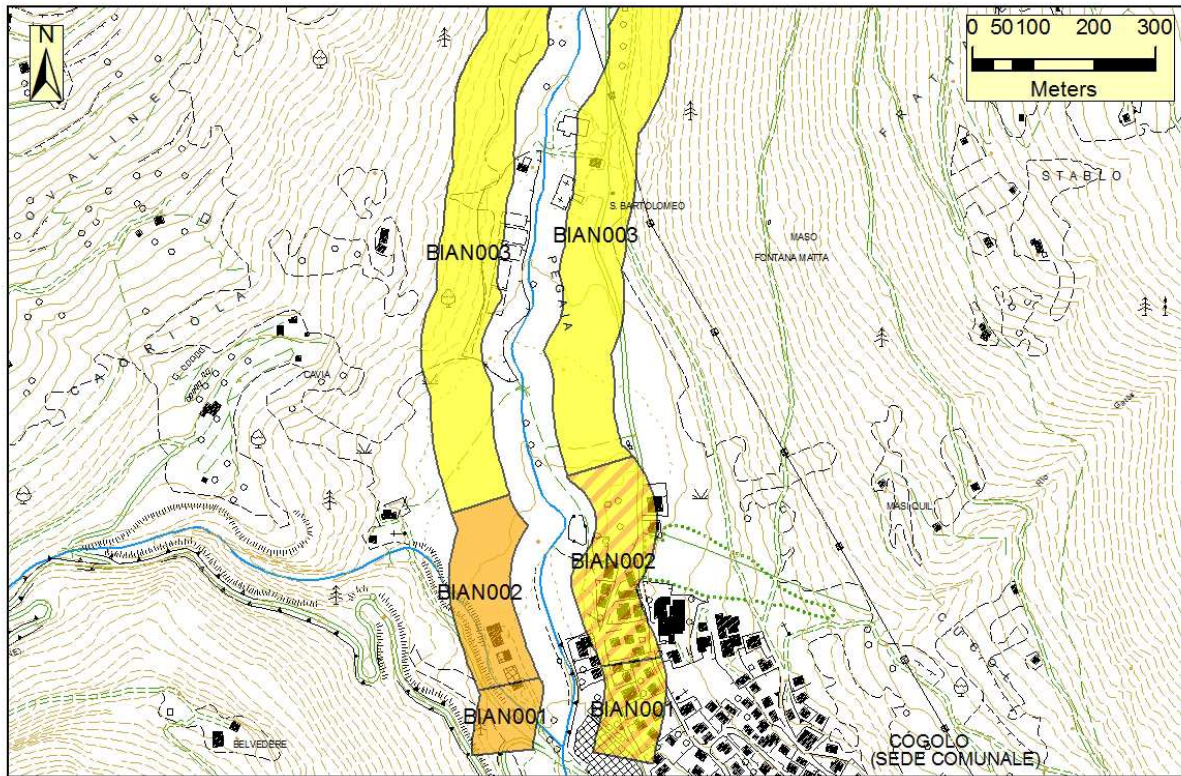


Figura 1a: Cartografia dei risultati IFF reale

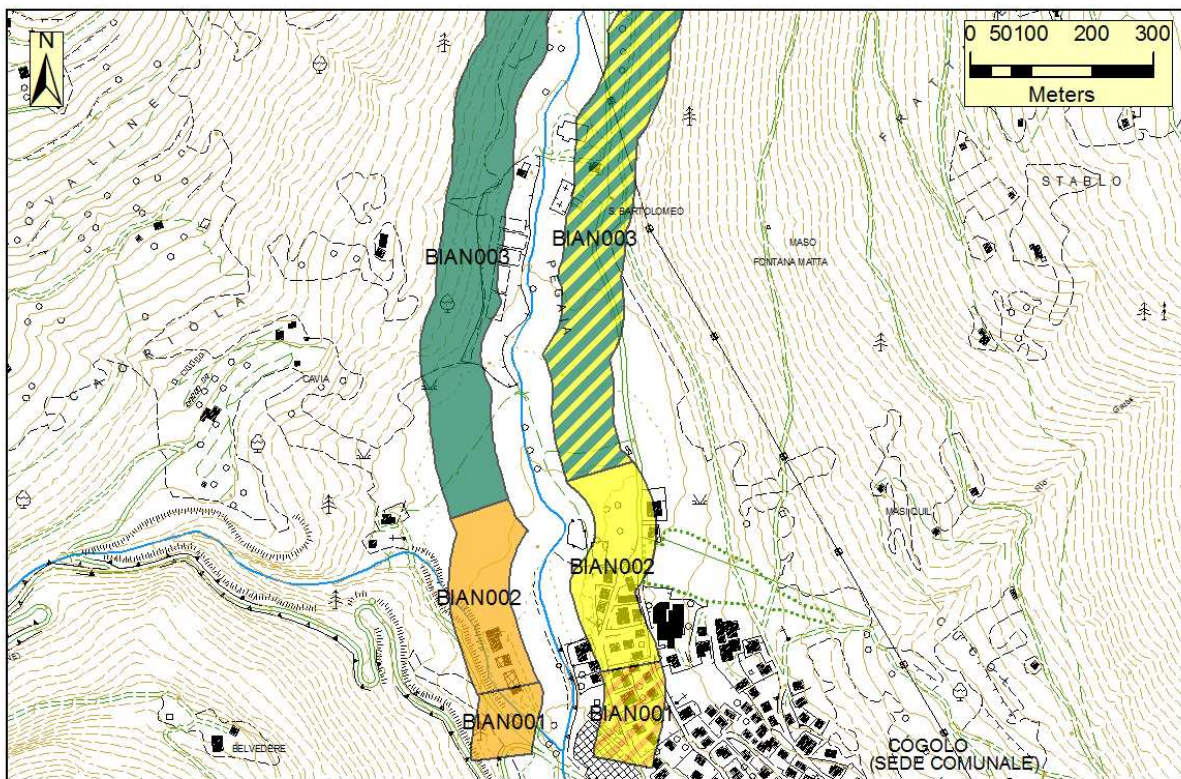


Figura 1b: Cartografia dei risultati IFF relativo



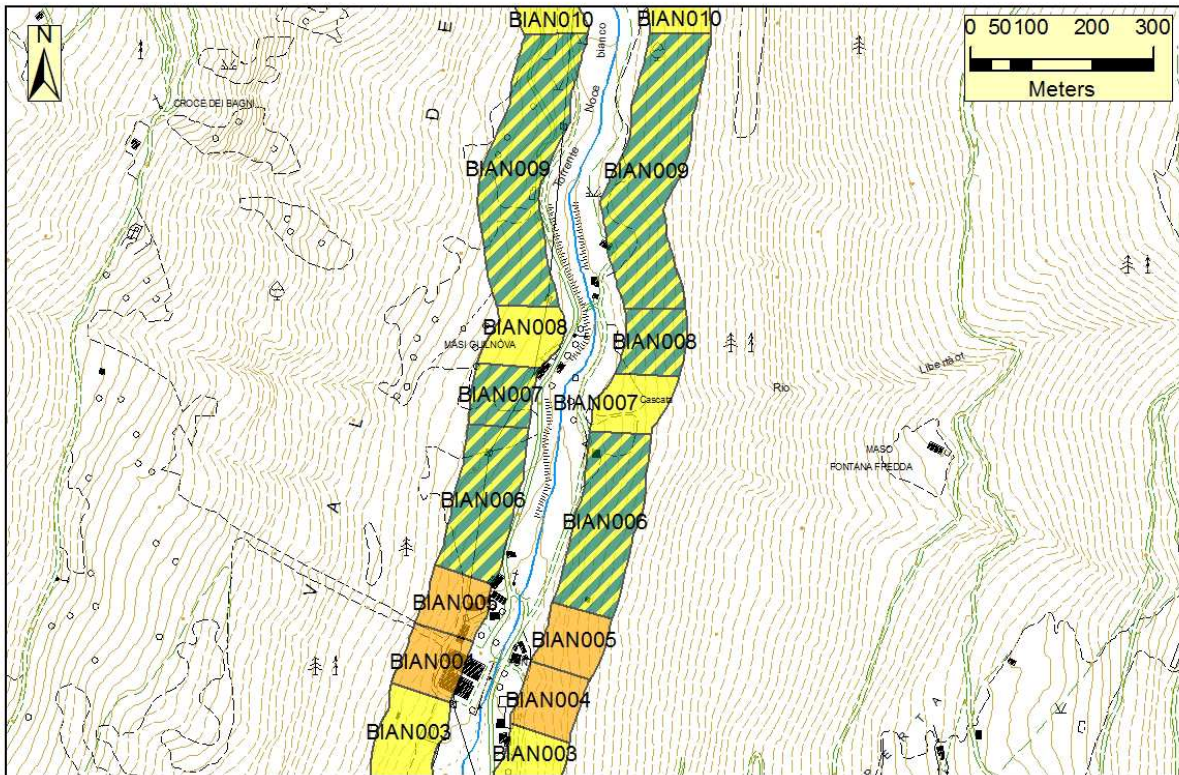


Figura 2a: Cartografia dei risultati IFF reale

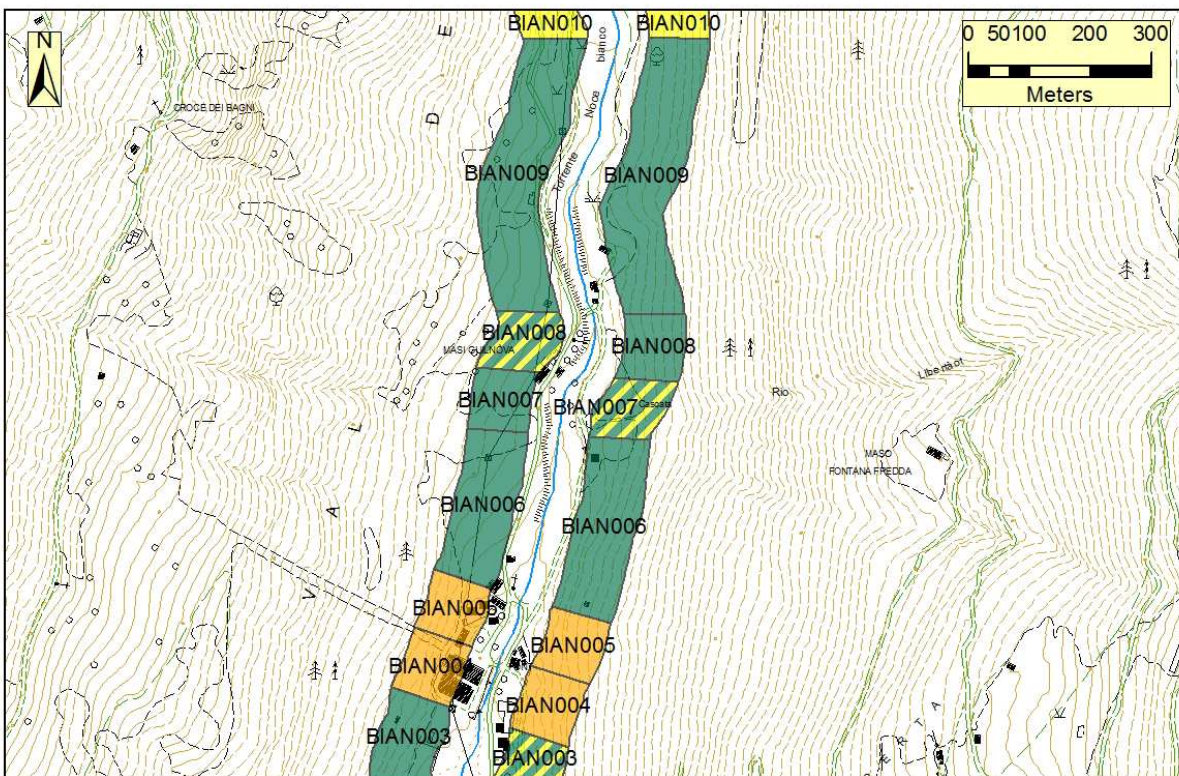


Figura 2b: Cartografia dei risultati IFF relativo



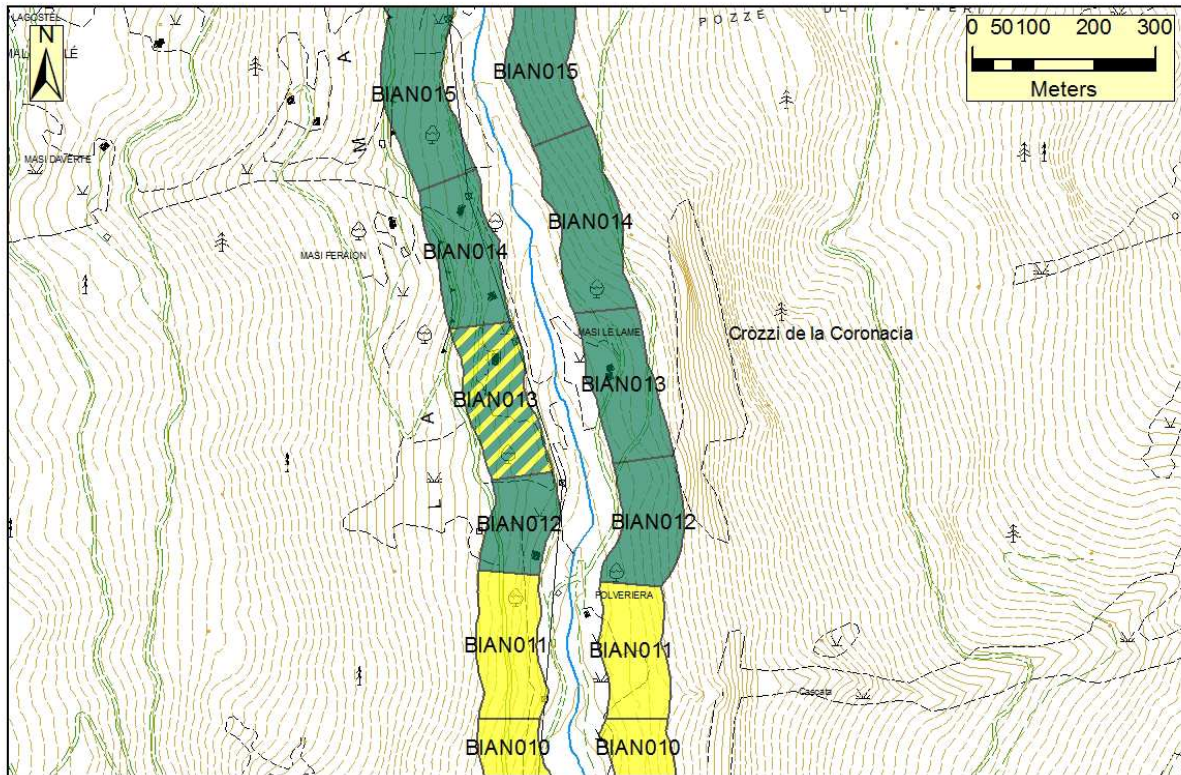


Figura 3a: Cartografia dei risultati IFF reale

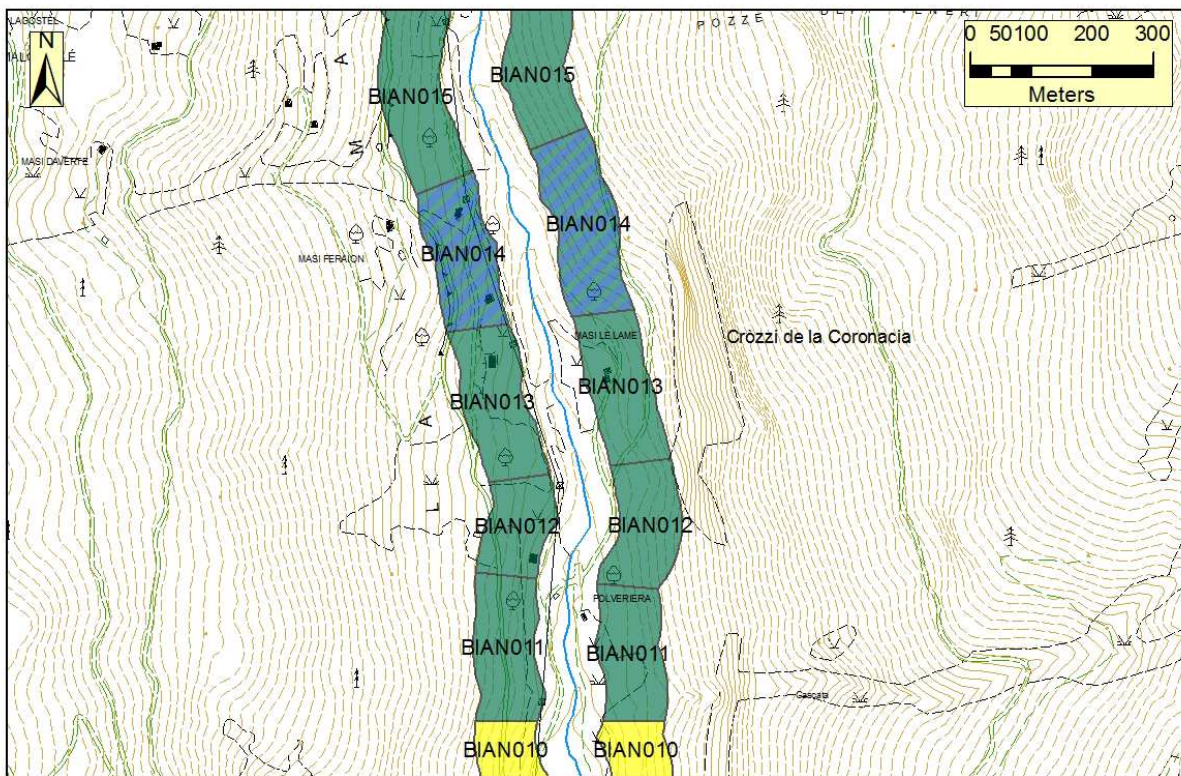


Figura 3b: Cartografia dei risultati IFF relativo



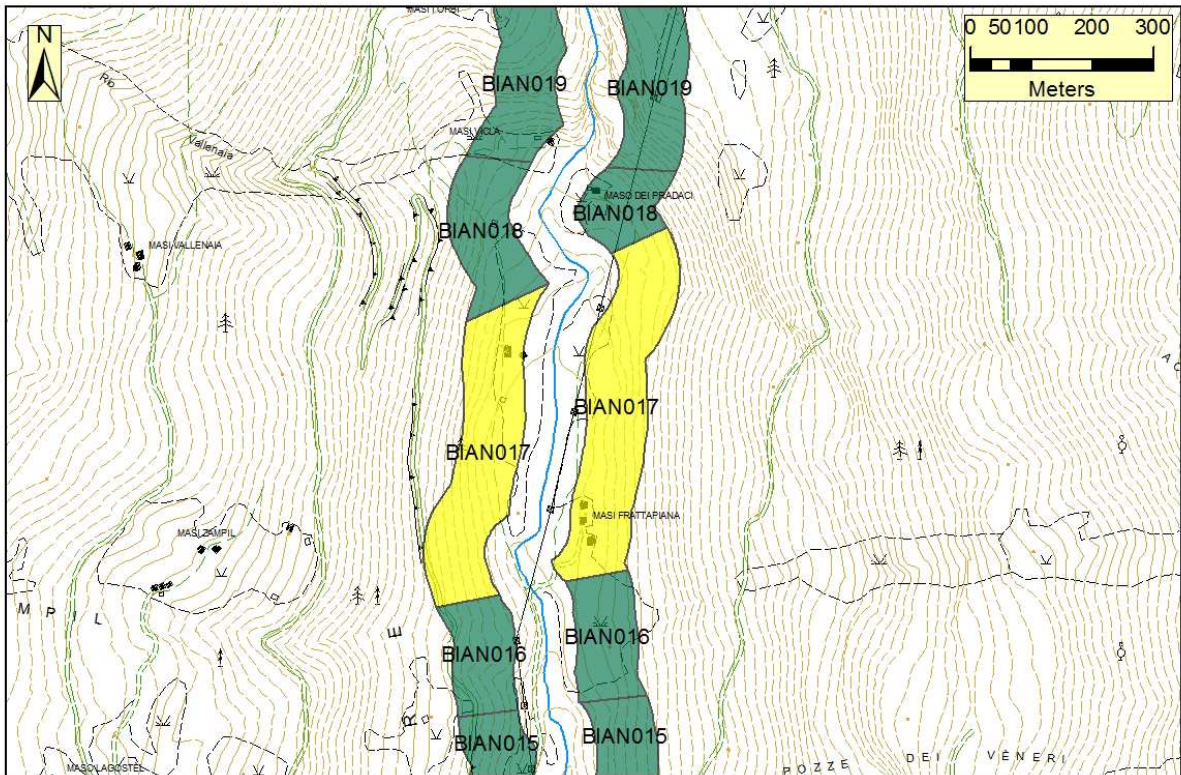


Figura 4a: Cartografia dei risultati IFF reale

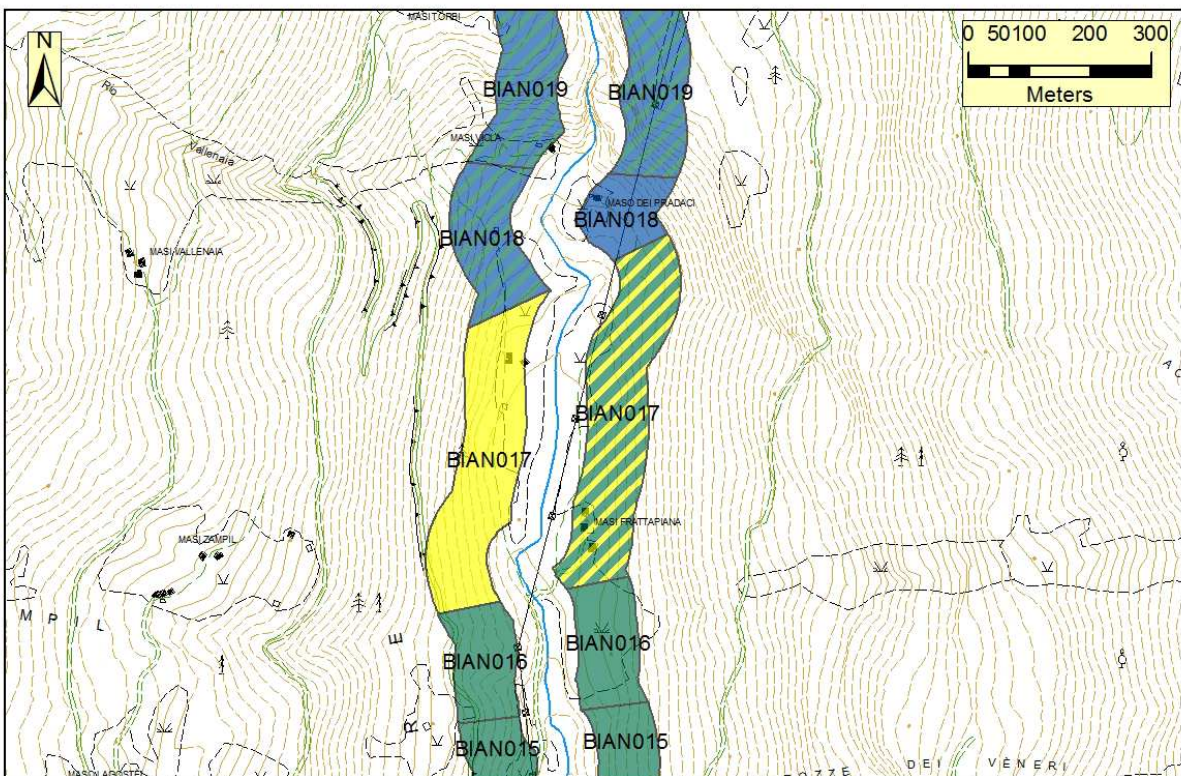


Figura 4b: Cartografia dei risultati IFF relativo



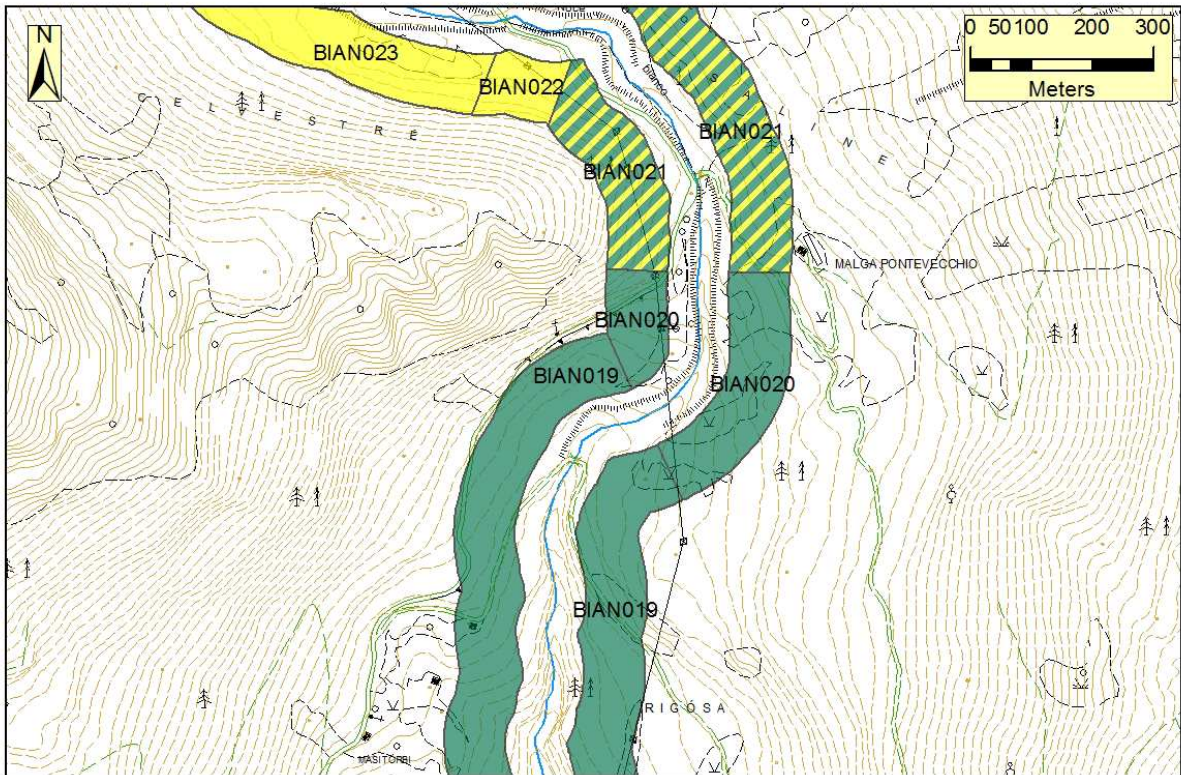


Figura 5a: Cartografia dei risultati IFF reale

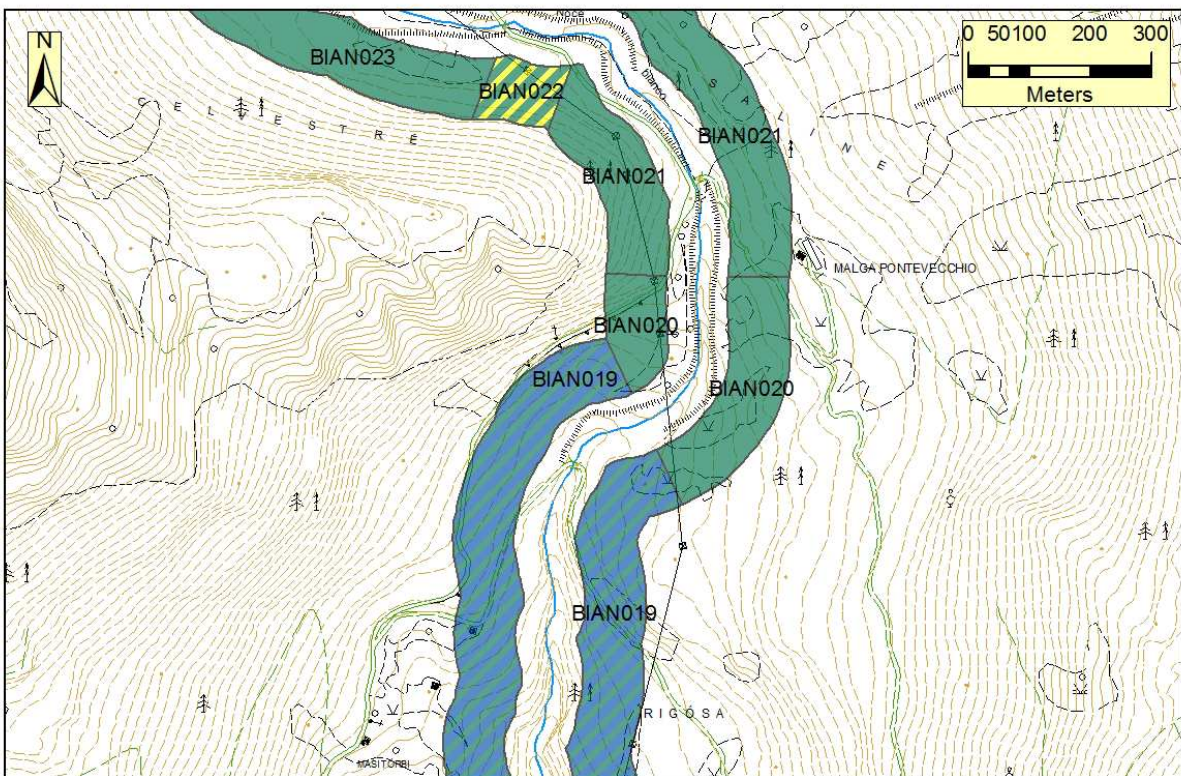


Figura 5b: Cartografia dei risultati IFF relativo



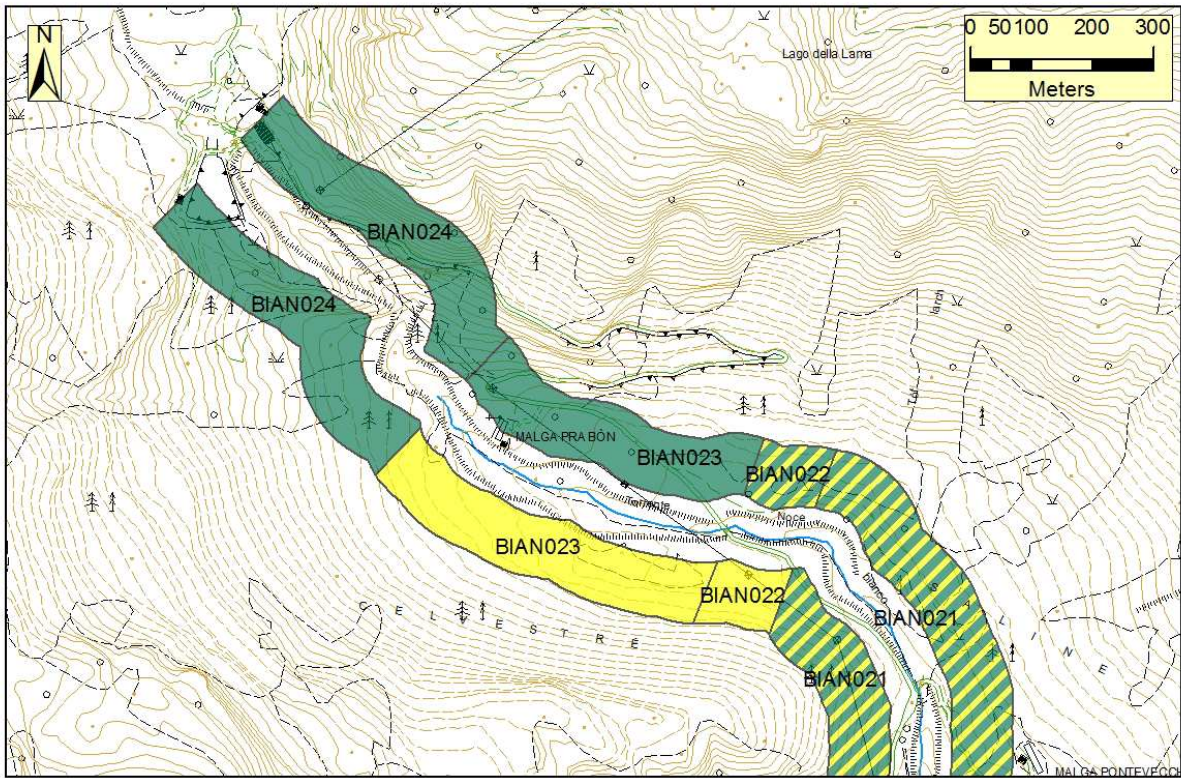


Figura 6a: Cartografia dei risultati IFF reale

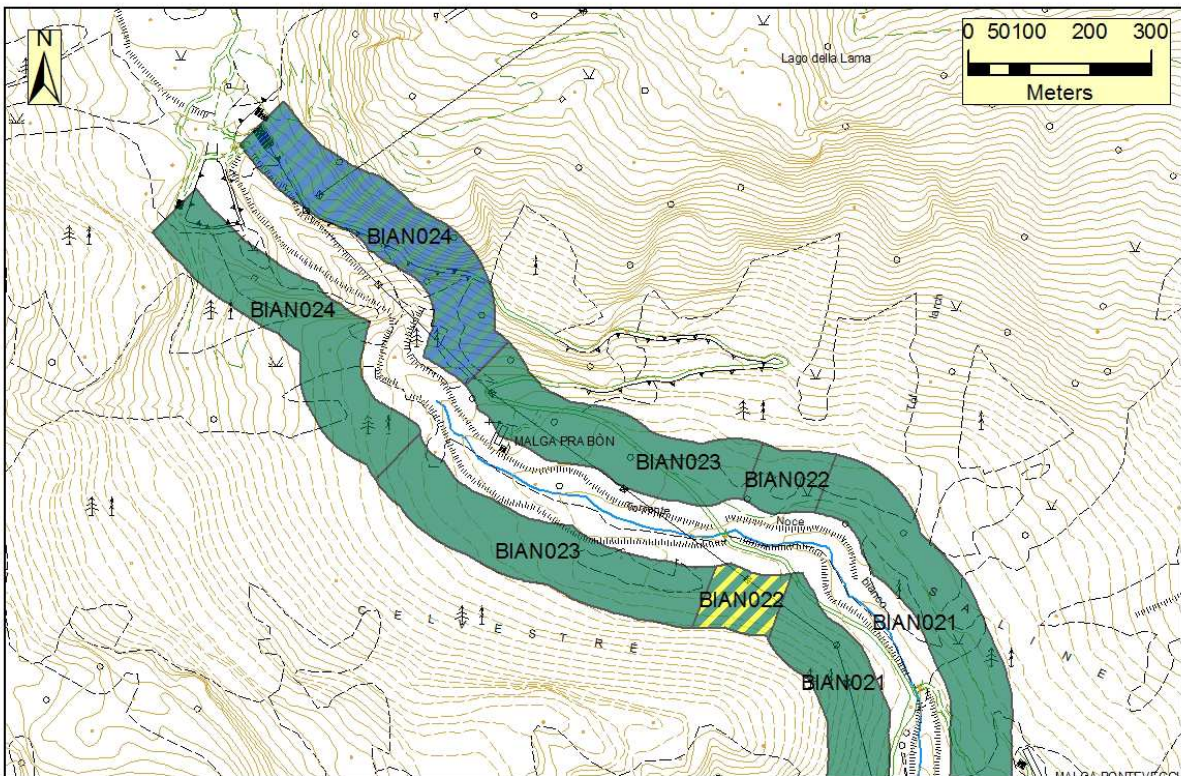


Figura 6b: Cartografia dei risultati IFF relativo



Documentazione fotografica e commento ai tratti

Si deve segnalare che nel giorno del rilevamento erano in corso lavori di pulizia del serbatoio di Malga Mare (posto a quota 1960 metri s.l.m.) che hanno determinato condizioni di elevata torbidità del corso d'acqua; di conseguenza la valutazione dei parametri riguardanti gli elementi biologici (la componente vegetale in alveo, il detrito e la comunità macrobentonica) può essere stata condizionata da tali caratteristiche momentanee.

BIA N001

BIAN001	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	10		5	10	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	102	III-IV
Sx	1		1	1	1	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	76	IV

Confluenza nel torrente Noce – fine muro in cemento in sinistra; lungh: 124 m



Il primo tratto, che ovviamente inizia alla confluenza nel Torrente Noce, termina con la fine del muro in cemento in sinistra. In destra sono presenti delle case in numero inferiore a 10 metri, in sinistra delle coltivazioni stagionali. Le condizioni idriche del corso d'acqua risentono del prelievo a scopo idroelettrico effettuato poco più a monte. La vegetazione individuata sulla sponda è composta da frassini a cui si accompagnano delle betulle, che vanno a costituire una bordura di arbusti ripari (con interruzioni modeste e ampiezza compresa tra i 2 e i 10 metri). In destra invece il muro non ha permesso l'instaurarsi di nessun tipo di vegetazione. Il fondo è composto in larga

misura da ciottoli facilmente movibili. Come già detto, la sponda sinistra è cementata, mentre in quella destra sono stati posizionati dei massi a difesa dei fenomeni erosivi. La sezione risulta quindi banalizzata e poco diversificata. Anche l'idoneità ittica risente di tali opere antropiche. L'elemento idromorfologico predominante è il *run*. Anche se in condizioni di elevata torbidità e di difficoltà di campionamento, per i motivi riportati ad inizio paragrafo, gli elementi biologici non mostrano particolari alterazioni. Tra i macroinvertebrati campionati si ritrovano i Plecotteri Nemuridae (con un individuo che pertanto è stato considerato come *drift*), Efemerotteri Heptageniidae e *Baetis*, Ditteri Chironomidae.

BIA N002

BIAN002	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	10	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	117	III-IV
Sx	1	1		5	5	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	84	IV

Fine muro in cemento in sinistra – fine scogliera in destra e sinistra; lungh: 342 m



Le caratteristiche del tratto BIAN002 sostanzialmente non cambiano rispetto al tratto precedente. La uniche differenze risiedono nella presenza della scogliera su tutte e due le sponde. In destra permane la bordura di arbusti ripari mentre in sinistra è presente una formazione erbacea non igrofila.

BIA N003

BIAN003	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5	10		5	10	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	161	III
Sx	20	10		5	10	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	176	III

Fine scogliera in destra e sinistra – inizio muro in destra e sinistra (centrale idroelettrica); lungh: 892 m



In sinistra idrografica l'uso del suolo è destinato a prati sfalciati, che hanno un impatto non elevato sul torrente. Su entrambe le sponde è stata individuata una bordura di arbusti ripari (ampiezza 2-10 metri; interruzioni del 5-15%), composta da frassini e ontani a cui si associano le betulle. Le opere di difesa spondale possono essere considerate come interventi puntiformi, infatti sono solo collocate lungo le curve. Pertanto le domande riguardanti l'erosione e la sezione trasversali hanno ottenuto il punteggio massimo. In questo tratto, abbastanza lungo, si percepisce un andamento che tende alla sinuosità. Gli altri descrittori presi in esame non mutano rispetto quanto detto precedentemente.

BIA N004

BIAN004	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	5	1	15	15	10	67	IV
Sx	1		1	1	1	5	1	5	1	5	5	1	15	15	10	67	IV

Inizio muro in destra e sinistra (centrale idroelettrica) – inizio scogliera in destra; lungh: 107 m



Il tratto è fortemente penalizzato dalla presenza dei due muri spondali in cemento. La vegetazione è scarsa o assente, il corso d'acqua è rettificato, la presenza di tali interventi artificiali banalizza la sezione trasversale. Le condizioni idriche peggiorano ulteriormente poiché l'artificialità della morfologia della sezione conduce, in funzione di variazioni di portata sia naturali che indotte, a variazione del battente d'acqua piuttosto che dell'ampiezza dell'alveo bagnato. (La foto è stata scattata verso valle).

BIA N005

BIAN005	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1	1		1	5	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	80	IV
Sx	1		1	1	1	10	1	5	1	5	5	5	15	15	10	76	IV

Inizio scogliera in destra – fine opere spondali in destra e sinistra; lungh: 101 m



Il tratto è sostanzialmente uguale al precedente. L'unico cambiamento è rappresentato dalla fine del muro in cemento in sinistra, che viene sostituito da una scogliera con una formazione erbacea non igrofila.

BIA N006

BIAN006	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	191	II-III
Sx	20	10		5	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	191	II-III

Fine opere spondali in destra e sinistra – fine bordura riparia in destra e sinistra; lungh: 277m



Con la fine delle opere spondali, si viene ad instaurare nuovamente una vegetazione di tipo ripario, che però non trova un ampio sviluppo a causa della presenza di una strada asfaltata in destra e di un sentiero in sinistra. Il fondo dell'alveo migliora, la sua stabilità aumenta per la presenza di massi incassati. Non sono presenti fenomeni di erosione evidenti e la sezione è integra. L'idoneità ittica è buona e gli elementi idromorfologici sono distinti ma posti l'uno dall'altro a distanza irregolare. La componente biologica non mostra particolari alterazioni. (La foto è stata scattata verso valle).

BIA N007

BIAN007	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	168	III
Sx	20	10		5	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	191	II-III

Fine bordura riparia in destra e sinistra – fine formazione autoctona non riparia in sinistra; lungh: 107 m



Il territorio circostante è per lo più costituito da pascoli gestiti. Sulla sponda destra è presente un filare di abeti, mentre in sinistra le medesime specie danno luogo ad una formazione arbustiva di specie autoctone non riparie (ampiezza di 2-10 m). Non si riscontrano altre differenze rispetto il tratto precedente. (La foto è stata scattata verso valle).

BIA N008

BIAN008	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	15	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	181	II-III
Sx	20	10		5	5	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	171	III

Fine formazione autoctona non riparia in sinistra – fine formazione autoctona non riparia in destra; lungh: 109 m



La formazione arbustiva autoctona non riparia è sulla destra; sulla sponda sinistra invece si trova una bordura di arbusti di ontani, con interruzione maggiori del 25%. Entrambe le formazioni non superano i 10 metri di ampiezza. Per il resto il tratto non ha particolari differenze con tratto BIA N006.

BIA N009

BIAN009	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	15	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	181	II-III
Sx	20	10		5	15	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	181	II-III

Fine formazione autoctona non riparia in destra – fine bordura riparia in destra e sinistra; lungh: 473 m



Su entrambe le sponde la vegetazione della fascia perifluviale è costituita da una bordura di arbusti ripari (ontani), continua e con ampiezza compresa tra i 2 e i 10 metri. La presenza di massi incassati diminuisce nettamente, e in alveo la componente granulometrica dominante è quella dei ciottoli, che non garantiscono un'elevata stabilità del fondo. Non sono presenti fenomeni erosivi evidenti e la sezione non ha interventi antropici. La componente biologica continua a non mostrare alterazioni particolari.

BIAN010

BIAN010	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	10	1	5	20	20	5	5	15	15	10	133	III
Sx	20	1		1	5	10	1	5	15	20	5	5	15	15	10	128	III

Fine bordura riparia in destra e sinistra – inizio bordura riparia in destra e sinistra; lungh: 119 m



Il tratto BIAN010 ha un giudizio di funzionalità mediocre su tutte e due le sponde, poiché su entrambe è stata completamente rimossa la vegetazione riparia, sostituita da una formazione erbacea non igrofila. L'assenza di specie legnose ha effetti negativi su diversi comparti dell'ecosistema fluviale. In sponda sinistra sono ben evidenti segni di erosione, infatti le formazioni arbustive o arboree hanno, tra le altre, la funzione di limitare i fenomeni erosivi spinti, mediante il trattenimento del sedimento operato dall'apparato radicale. L'idoneità ittica è sufficiente ed il parametro che maggiormente penalizza la vita dei pesci in questo tratto è la mancanza di ombreggiatura.

BIA N011

BIAN011	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	10	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	176	III
Sx	20	10		5	10	10	1	5	20	20	20	15	15	15	10	176	III

Inizio bordura riparia in destra e sinistra – inizio formazione riparia in destra; lungh: 236 m



Gli abeti presenti in destra costituiscono una formazione arbustiva autoctona non riparia. In sinistra la bordura è composta principalmente da ontani. Su entrambe le sponde la vegetazione della fascia perfluviale presenta delle interruzioni, l'ampiezza in destra è limitata a causa di una strada sterrata, mentre in sinistra è limitata a causa di prati.

BIA N012

BIAN012	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	20	25		15	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	211	II
Sx	25	10		15	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II
Inizio formazione riparia in destra – inizio prato; lungh: 193 m																	



Il territorio circostante in sinistra è caratterizzato da bosco, mentre in destra si ha compresenza di bosco e prati gestiti. La vegetazione presente nella fascia perfluviale destra è costituita da una formazione arbustiva riparia composta prevalentemente da ontani bianchi (*Alnus incana*), interrotta in alcuni punti per la presenza di vegetazione erbacea non igrofila; in sinistra si insedia una bordura di specie riparie a cui segue la formazione arborea autoctona non riparia (abeti, larici, betulle). La valle in cui scorre il torrente è una valle a V con accentuata pendenza dei versanti che impediscono l'esonazione. La granulometria del substrato è diversificata, la sezione trasversale naturale e gli elementi idromorfologici ben distinguibili a successione irregolare. Non ci sono evidenze di erosione in entrambe le sponde. La vegetazione in alveo e la consistenza del detrito non presentano alterazioni, mentre la comunità macrobentonica è costituita da un numero limitato di specie. La presenza di una derivazione ad uso idroelettrico di grandi dimensioni nel tratto più a monte del rilevamento determina un'amplificazione non naturale delle fluttuazioni di portata.

BIA N013

BIAN013	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	25		10	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II
Sx	20	10		5	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	186	II-III

Inizio prato – fine prato; lungh: 258 m



Sulla sponda sinistra la presenza di un prato antropico limita la possibilità per le formazioni di espandersi ortogonalmente al corso d'acqua e si riesce ad insediare solo una bordura di ontani di ampiezza ridotta; anche in sponda destra i pascoli determinano un'ampiezza complessiva delle formazioni funzionali compresa tra 30 e 10 metri. La continuità della copertura delle chiome è interrotta da erbacee non igrofile. Il substrato è formato da ciottoli e massi incassati e si ha una buona idoneità ittica.

BIA N014

BIAN014	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	25		15	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	216	II
Sx	25	25		15	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	221	II

Fine prato – inizio prati in destra; lungh: 276 m

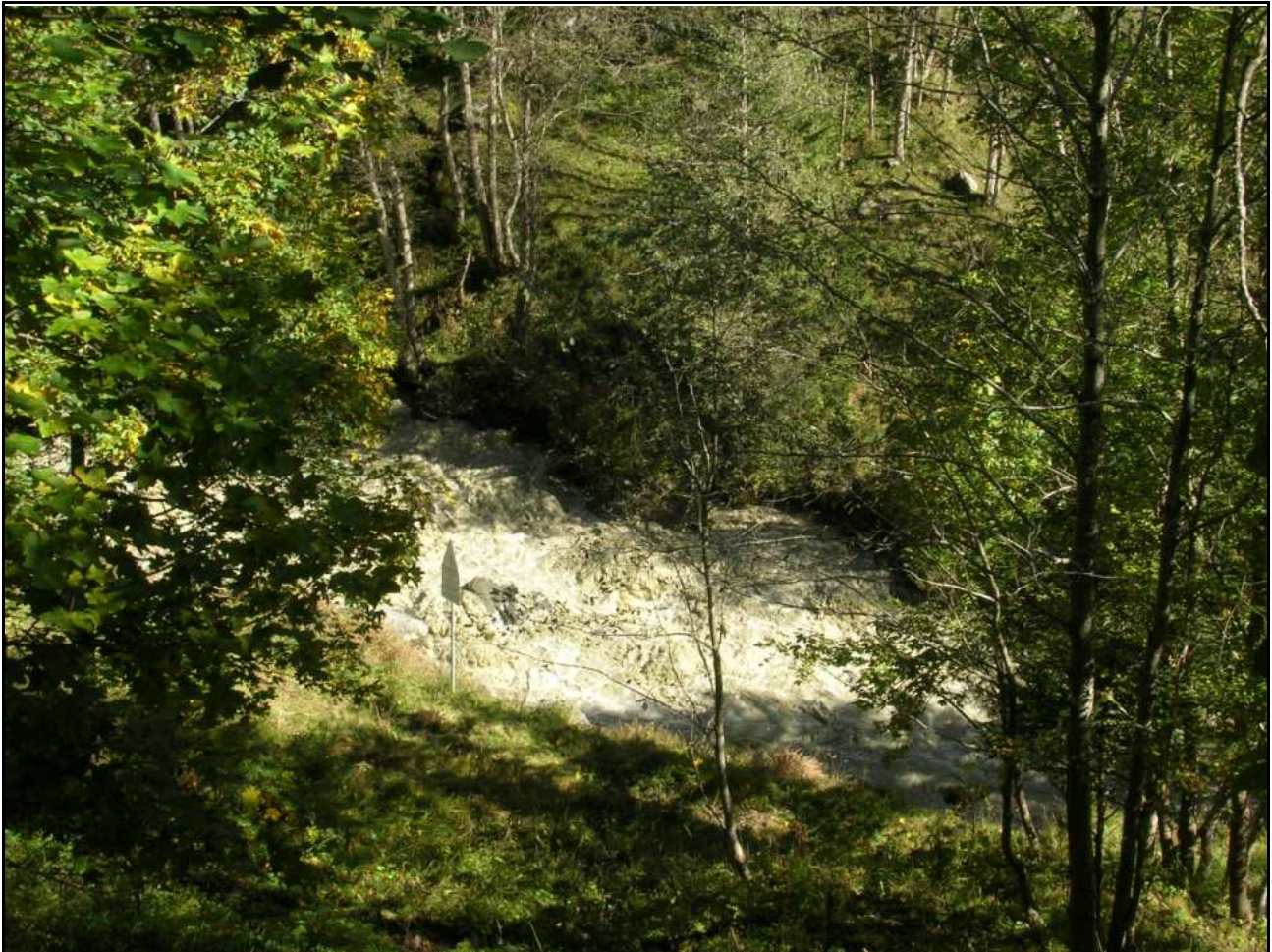


Su entrambe le sponde si sviluppa una formazione arbustiva riparia in continuità con una formazione arborea autoctona, più ampie di 30 metri; in destra ci sono interruzioni per erbacee non igrofile. Le altre caratteristiche non variano rispetto al tratto a valle.

BIA N015

BIAN015	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	25		15	5	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II
Sx	25	10		15	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II

Inizio prati in destra – inizio formazione ad ontani in sinistra; lungh: 352 m

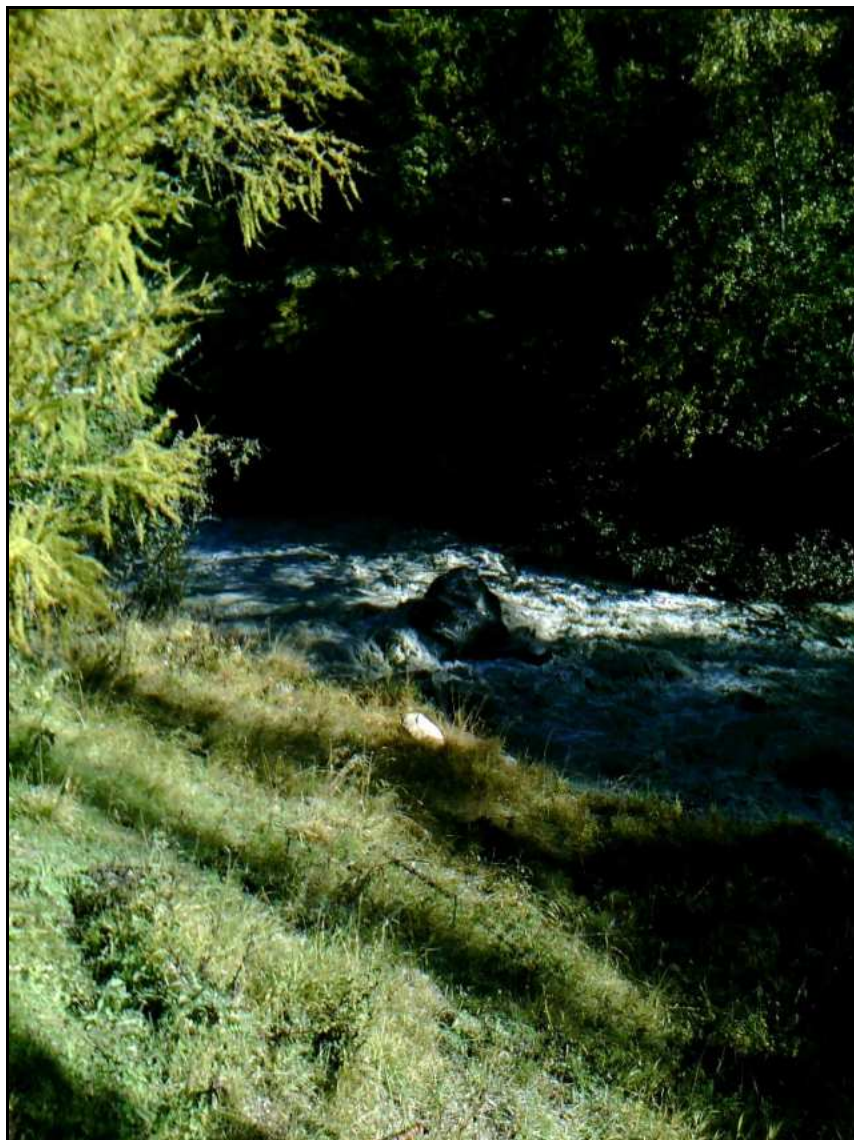


La fascia perifluviale in destra, costituita da formazione di arbusti ripari + formazione autoctona non riparia; presenta discontinuità frequenti (> 25%) che compromettono l'efficienza funzionale; in sinistra invece le formazioni risultano ampie e continue. L'idromorfologia si mantiene buona creando le condizioni ideali per la fauna ittica.

BIAN016

BIAN016	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		10	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	201	II
Sx	25	10		15	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II

Inizio formazione ad ontani in sinistra – ponte inizio prati; lungh: 201 m



Il territorio circostante è naturale: si sviluppano boschi a prevalenza di conifere. In destra sono presenti due bordure, una di arbusti ripari e una di arbusti autoctoni non ripari; la loro ampiezza è limitata dalla strada sterrata, che in questo tratto si avvicina al corso d'acqua. In sponda destra si estende una formazione autoctona non riparia formata da ontani verdi, che si insedia sul conoide di un affluente.

BIAN017

BIAN017	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		5	10	10	1	5	15	20	20	5	15	15	10	161	III
Sx	20	1		1	5	10	1	5	15	20	20	5	15	15	10	143	III

Ponte inizio prati – inizio formazione riparia in destra; lungh: 572 m



Il tratto BIAN017 scorre in un territorio maggiormente antropizzato, con praterie e rade case. Sulla sponda destra si sviluppa una bordura di specie riparie (ontani) di ampiezza compresa tra 10 e 2 metri e con interruzioni della continuità causate dalla presenza dei prati; sulla sponda sinistra mancano le formazioni funzionali (solo radi ontani) e la formazione erbacea non igrofila giunge fino al confine dell'alveo di morbida. Il substrato risulta costituito da ciottoli facilmente movibili con le piene e le strutture di ritenzione degli apporti trofici sono molto poche. È presente una limitata incisione verticale delle rive. È una zona caratterizzata da preponderanza di un solo tipo di elemento idromorfologico, a scorrimento veloce (*run*). Non si segnalano alterazioni né nelle caratteristiche del detrito organico (fibroso) e del periphyton (sottile). La comunità macrobentonica ha una struttura alterata rispetto all'atteso.

BIA N018

BIAN018	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	25		15	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	10	236	II
Sx	25	10		10	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	10	216	II

Inizio formazione riparia in destra – fine prati; lungh: 206 m

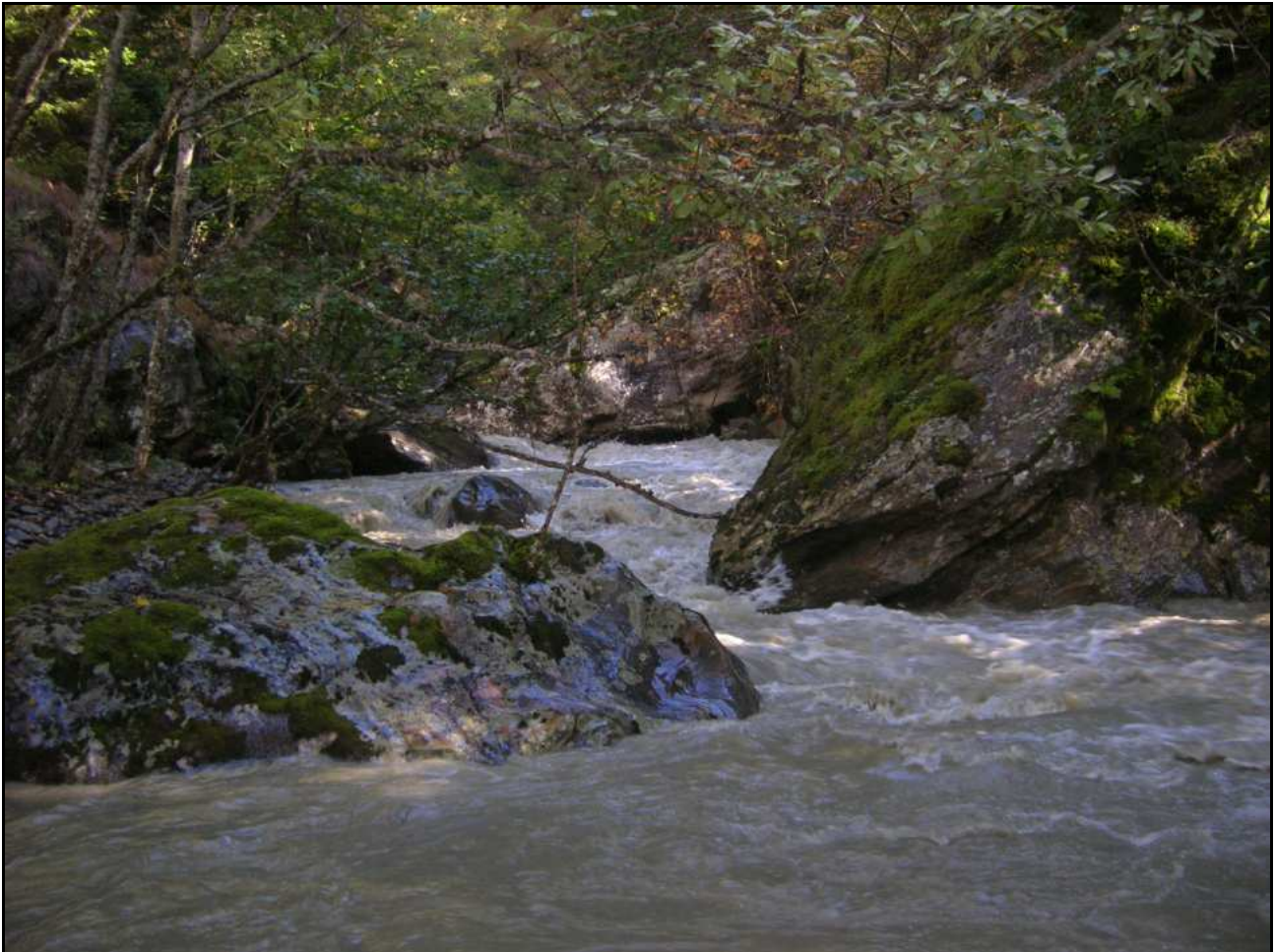


Sulla sponda destra aumenta l'ampiezza della fascia perfluviale, costituita da una formazione arbustiva riparia senza discontinuità; sulla sponda sinistra le formazioni funzionali sono limitate in ampiezza dai prati circostanti. Il substrato dell'alveo ritorna qui caratterizzato da massi stabilmente incassati in grado di trattenere gli apporti trofici. L'abbondante ombreggiatura e le numerose zone rifugio, oltre alla presenza di potenziali zone trofiche (in particolare raschi), contribuiscono ad aumentare l'idoneità ittica di questo tratto, che risulta elevata. L'idromorfologia è quella tipica di ambienti montani, a step&pool.

BIAN019

BIAN019	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	10	221	II
Sx	25	10		15	15	10	1	25	20	20	25	15	15	15	10	221	II

Fine prati – inizio prati in destra; lungh: 938 m



In questo tratto la formazione arborea autoctona non riparia si estende senza interruzioni e con ampiezza >30 metri. L'assetto morfologico ritorna privo di alterazioni (naturalità della sezione, diversificazione dell'alveo, elementi idromorfologici ben distinti a successione irregolare) e i fenomeni erosivi sono poco evidenti e localizzati solo all'esterno delle curve.

Il campionamento dei macroinvertebrati, inficiato dalle condizioni di forte torbidità e portata elevata, ha evidenziato, anche se con abbondanza limitata, la presenza di taxa sensibili come Heptageniidae e plecoteri del genere *Perlodes* (vedifoto).



BIA N020

BIAN020	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	10		15	10	10	1	25	20	20	20	15	15	15	10	206	II
Sx	20	10		15	10	10	1	25	20	20	20	15	15	15	10	206	II

Inizio prati in destra – sotto ponte Malga Ponte Vecio; lungh: 274 m



In entrambe le sponde il territorio circostante è caratterizzato da compresenza di bosco e praterie antropiche. La formazione arborea autoctona non riparia si estende sui versanti, interrotta dalle erbacee non igrofile dei prati. Le alte caratteristiche funzionali non variano rispetto al tratto BIA N019, ad eccezione dell'idoneità ittica che risulta buona.

BIA N021

BIAN021	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		10	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	196	II-III
Sx	20	10		15	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	196	II-III

Sotto ponte Malga Ponte Vecio – strada vicina; lungh: 484 m



Sulla sponda destra l'ampiezza della formazione arborea autoctona (costituita da abeti, larici, pino nero, pino cembro, betulle) è limitata dalla strada che si trova ad una distanza di 20-25 metri, mentre la vegetazione erbacea non igrofila crea interruzioni tra il 10 e il 15% su entrambe le sponde. L'acclività dei versanti impedisce l'esondazione e c'è un'elevata diversità ambientale della sezione.

BIA N022

BIAN022	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	1		5	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	182	II-III
Sx	20	1		1	5	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	168	III

Strada vicina – ponte malga; lungh: 126 m



Questo breve tratto presenta in sponda destra una bordura di arbusti autoctoni non ripari, con interruzioni ed estensione limitata dalla strada a meno di 10 metri, e una formazione erbacea non igrofila, consolidata e continua, in sponda sinistra.

BIA N023

BIAN023	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	206	II
Sx	20	1		5	10	10	1	15	20	20	20	15	15	15	10	177	III

Ponte malga – inizio bosco in sinistra; lungh: 549 m



Sulla sponda destra la formazione arborea autoctona non riparia è ampia e continua; in sponda sinistra è presente una bordura arborata di specie non riparie (abeti), con alle spalle i pascoli della malga. Questo tratto è caratterizzato da condizioni di buona funzionalità morfologica con substrato diversificato. La sezione è naturale e l'erosione è assente.

BIA N024

BIAN024	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	10	1	25	20	20	20	15	15	15	10	216	II
Sx	25	10		15	10	10	1	25	20	20	20	15	15	15	10	211	II

Inizio bosco in sinistra – centrale enel Malga Mare; lungh: 598 m



Il tratto termina in corrispondenza del rilascio della centrale idroelettrica Enel in località Malga Mare. Il territorio circostante è caratterizzato da bosco a prevalenza di conifere. La naturale capacità di esondare è limitata dalla forte acclività dei versanti, con una conformazione tipica della valle a V. Le caratteristiche della morfologia e della sezione e la presenza di adeguate strutture ritentive con massi stabilmente incassati, tronchi e radici, permettono un'adeguata idoneità ittica. Le componenti biologiche non variano rispetto al tratto a valle.

Commento dei risultati IFF

La somma delle lunghezze dei tratti rilevati è di 7914 m.

I primi cinque tratti risentono molto della presenza di opere di difesa spondale in cemento e/o massi presenti e della antropizzazione del territorio circostante. Ciò si manifesta soprattutto per le domande relative all'efficienza di esondazione, all'erosione, alla sezione trasversale, all'idoneità ittica e all'idromorfologia, nonché al mancato sviluppo di una formazione riparia di ampiezza sufficiente a garantire un corretto svolgimento dei processi ecosistemici. Per tali tratti il giudizio di funzionalità ottenuto è compreso tra lo scadente e il mediocre. Dal tratto BIAN005 al BIAN011 ciò che maggiormente influenza la funzionalità è la presenza di colture stagionali e di pascoli antropici che limitano lo sviluppo di formazioni riparie ampie e continue nella fascia perifluviale. Dal BIAN012 si assiste ad un miglioramento, i tratti della sponda destra ottengono un giudizio buono per il 49% della lunghezza complessiva del corso d'acqua analizzato, quelli della sponda sinistra per il 38%.

Funzionalità reale	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	0	0%
ottimo-buono	0	0%	0	0%
buono	3845	49%	3038	38%
buono-mediocre	1469	19%	1599	20%
mediocre	1926	24%	2603	33%
mediocre-scadente	466	6%	0	0%
scadente	208	3%	674	9%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 2: Percentuale dei giudizi di funzionalità reale in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

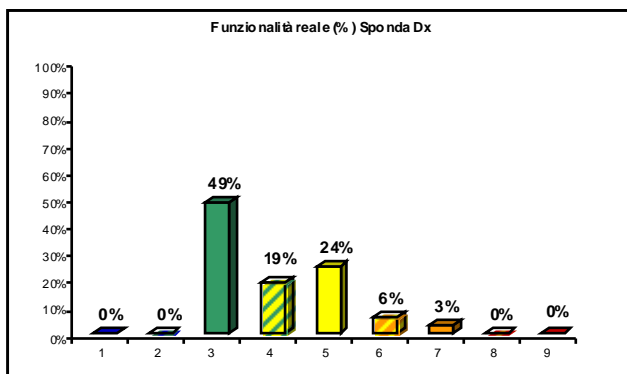


Figura 7a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda destra

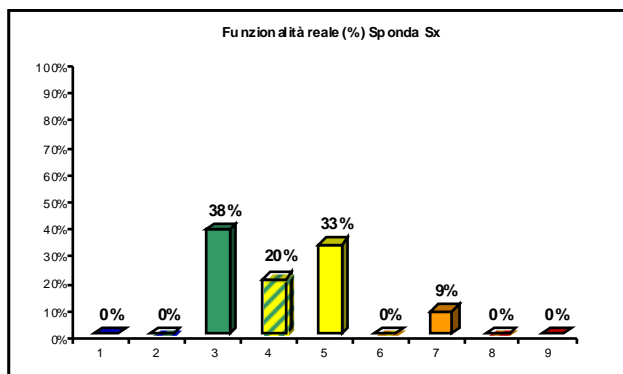


Figura 7b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità reale per la sponda sinistra

I tratti del t. Noce Bianco rientrano in una categoria tipologica fluviale, il montano (MT); per i primi tre tratti il torrente scorre in una valle più ampia, e tale caratteristica è stata ovviamente presa in considerazione per la definizione della funzionalità potenziale. Per la funzionalità relativa si osserva un aumento dei tratti appartenenti a livelli di funzionalità più elevati, quelli con giudizio da buono in su. L'insieme delle lunghezze con tali giudizi per la sponda destra ammontano al 71%, quelli della sponda sinistra per il 80%. Ciò denota che la limitazione della funzionalità ecosistemica non è dovuta solamente a fattori antropici ma anche alle caratteristiche ambientali in cui è inserito il corso d'acqua. Al contrario le percentuali delle lunghezze dei tratti con giudizio di funzionalità scadente non variano rispetto alle percentuali della funzionalità reale; tale giudizio è quindi un'evidenza degli effetti esercitati dagli impatti antropici più che a condizioni naturali.

Funzionalità relativa	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	206	3%	0	0%
ottimo-buono	1812	23%	1420	18%
buono	3532	45%	4894	62%
buono-mediocre	1571	20%	235	3%
mediocre	461	6%	691	9%
mediocre-scadente	124	2%	0	0%
scadente	208	3%	674	9%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 3: Percentuale dei giudizi di funzionalità relativa in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

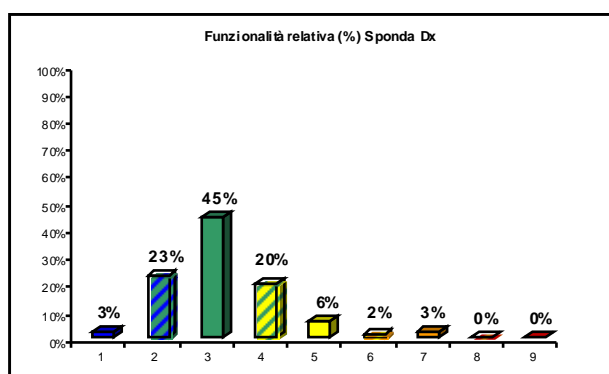


Figura 8a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

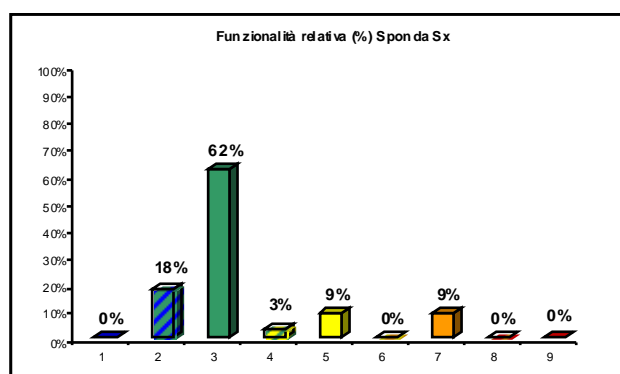


Figura 8b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra

